

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1184

**Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024. Approvazione.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria definita dalla Responsabile EQ "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione Università, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE**

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
- all'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- all'art. 8 della L.R. n. 31/2009 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge*";
- alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici triennali e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità;
- ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5, provvedendo altresì alla gestione delle relative risorse e trasmettendo alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché sulle esigenze e le particolarità del loro territorio;
- il Decreto Legislativo n. 65/2017 prevede il superamento della segmentazione istituzionale tra servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia, puntando alla promozione della continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni verso la realizzazione di un "sistema integrato" in cui offrire, secondo un approccio uniforme, servizi di educazione e di cura della prima infanzia; il citato D.lgs. n. 65/2017, peraltro, ha come obiettivo fondamentale quello di implementare, progressivamente e gradualmente, l'educazione ridisegnando i meccanismi di finanziamento pubblico, alle istituzioni scolastiche attraverso i Comuni, che vedano un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia.

**RICHIAMATA** la DGR n. 1835 del 15.11.2021 riguardante fra l'altro "Atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici".

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della

L. 42/2009”;

- l’art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e di cui all’art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la DGR n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la DGR n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR n. 938 del 03.07.2023, recante DGR n. 302/2022 “*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio;
- la Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 29.09.2023 prot. n. 0009267 ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all’art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8;
- a partire dall’annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all’informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma “Studio in Puglia” ([www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it)).

**PRESO ATTO** dell’istruttoria definita dalla Responsabile EQ “Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto” sulla base dell’istruttoria espletata a livello regionale dalla struttura competente di Lecce, tenuto conto di quanto riportato nel Piano regionale per il Diritto allo studio per l’anno 2024, di cui all’Allegato A, parte integrante della presente DGR, che comprende i dati relativi alle Programmazioni comunali e i criteri per l’assegnazione dei contributi regionali.

**VALUTATO**, con riferimento alle risorse disponibili sul cap. U0911070 (*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*), pari ad € 8.500.000,00, che le stesse, sulla base dei criteri per l’assegnazione dei contributi regionali stabiliti con il Piano regionale per il Diritto allo studio per l’anno 2024 di cui all’Allegato A, non sono sufficienti per soddisfare il successivo riparto ai Comuni.

#### **VISTI:**

- l’articolo 48, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., che prevede l’iscrizione nella parte corrente, del «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;
- l’allegato al bilancio di previsione regionale 2024-2026 relativo all’elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all’art. 48, comma 1, lett. b) del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VERIFICATO** che il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta adeguata disponibilità.

**RITENUTO** che sussistono i presupposti per attingere al fondo di riserva, considerato che le spese per i servizi finanziati con il Piano regionale per il Diritto allo studio di cui all'Allegato A, servizi essenziali per la comunità quali mensa scolastica e trasporto scolastico, rivestono carattere di somma urgenza e non sono rinviabili in vista del prossimo avvio dell'anno scolastico; inoltre sebbene si sia riscontrata, rispetto all'annualità 2023, una diminuzione del numero totale della popolazione scolastica regionale, con riferimento all'anno in corso, in maniera del tutto imprevedibile, è aumento il numero dei pasti o dei fruitori del servizio mensa, nonché è aumentato il numero di fruitori del servizio trasporto scolastico.

Per quanto sin qui premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si rende necessario integrare per € 240.000,00 lo stanziamento disponibile sul cap. U0911070 attraverso una variazione al bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e conseguentemente di destinare l'importo globale di € 8.740.000,00, che si renderà disponibile sul cap. U0911070 (*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*), per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 e di destinare l'importo di € 800.000,00, disponibile sul cap. U0911080 (*contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p*), per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera p), della L.R. n. 31/2009.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta:

**1. VARIAZIONE DI BILANCIO**

Variazione al bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR

n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

## BILANCIO AUTONOMO

### PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA
10.04	U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	20.1.1	U.1.10.01.01.000	- € 240.000,00
19.03	U0911070	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO LR N. 31/09 ARTT. 5 E 8	4.7.1	U.1.04.01.02.000	+ € 240.000,00

## **2. PRENOTAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA DI € 9.540.000,00 A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, SUI SEGUENTI CAPITOLI:**

- CAPITOLO U0911070: *Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*  
 Importo: € 8.740.000,00 (a seguito della variazione prevista con il presente provvedimento)  
 Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio  
 Programma 7 - Diritto allo studio  
 Titolo 1 - Spese correnti  
 Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti  
 P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
- CAPITOLO U0911080: *Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p*  
 Importo: € 800.000,00  
 Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio  
 Programma 1 - Istruzione prescolastica  
 Titolo 1 - Spese correnti  
 Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti  
 P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. Di autorizzare il prelievo di euro 240.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste", ai sensi dell'allegato 16 alla legge regionale n. 38/2023 (bilancio di previsione 2024-2026)

relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. e procedere alla contestuale iscrizione al cap. U0911070 "contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8";

3. Di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione.
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.540.000,00 sui seguenti capitoli:
  - Capitolo U0911070: "Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8" - importo € 8.740.000,00;
  - Capitolo U0911080: "Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P" - importo € 800.000,00.
6. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. Di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
9. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

**La Responsabile EQ:** Dott.ssa Federica Pino

**La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio:** Ing. Barbara Loconsole

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università:** Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione:** Avv. Silvia Pellegrini

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

**L'Assessore proponente:** Prof. Sebastiano Leo

**Parere/Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria****NICOLA PALADINO****LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

**A VOTI** unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. Di autorizzare il prelievo di euro 240.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste", ai sensi dell'allegato 16 alla legge regionale n. 38/2023 (bilancio di previsione 2024-2026) relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. e procedere alla contestuale iscrizione al cap. U0911070 "*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8*";
3. Di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione.
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. Di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.540.000,00 sui seguenti capitoli:
  - Capitolo U0911070: "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*" - importo € 8.740.000,00;
  - Capitolo U0911080: "*Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P*" - importo € 800.000,00.
6. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. Di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
9. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera SUR/DEL/2024/00027

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>						
MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio				
Programma	7	Diritto allo studio				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	240.000,00		240.000,00
Totale Programma	7	Diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	240.000,00		240.000,00
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	240.000,00		240.000,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	fondo di riserva				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00	240.000,00
Totale Programma	1	fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00	240.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.000,00	240.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	240.000,00	240.000,00	240.000,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>						
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ****ALLEGATO A****Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2024****PREMESSA**

La Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 *“Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”* ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. All'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale; all'art. 8 (*“Interventi complementari della Regione”*), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, *“favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni”* e *“interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge”*.

Alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5 e all'art. 8, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità. Ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5 e nell'art. 8.

Il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio. La Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 29.09.2023 prot. n. 0009267 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato le linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8.

A partire dall'annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all'informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma *“Studio in Puglia”* ([www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it)).

**NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE**

Dall'istruttoria definita dalla Responsabile E.Q. *“Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto”* sulla base dell'istruttoria generale espletata dalla struttura regionale competente di Lecce riguardante le programmazioni formulate dai Comuni della Puglia, si evince quanto segue:



**Scuole dell'infanzia**

Sono stati rilevati per ciascun Comune i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, sezioni ed alunni delle Scuole dell'infanzia statali, paritarie private e degli Enti locali. Da detti dati, per l'anno scolastico 2023/2024, risultano attive in Puglia 3.532 sezioni di scuola dell'infanzia statale a cui si aggiungono 40 sezioni di scuole dell'infanzia comunali, 705 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie private convenzionate con i Comuni e 43 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie non convenzionate con i Comuni, per un totale di 1.274 plessi, 4.320 sezioni, 84.627 alunni (*v. tabella 1*).

**Scuole Primarie**

Sono stati rilevati i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole primarie per l'anno scolastico 2023/2024. Da detti dati risultano attivi 777 plessi, 8.799 classi per 157.115 alunni (*v. tabella 1*).

**Scuole Secondarie di 1° e 2° grado**

Sono stati rilevati i dati sulla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole secondarie di 1° e di 2° grado. Da detti dati risultano complessivamente attivi in Puglia, con riferimento alle Scuole secondarie di 1° grado, 498 plessi, 5.421 classi per 107.566 alunni; mentre, con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado, 481 plessi, 9.787 classi per 189.002 alunni (*v. tabella 1*).

**Servizio di mensa**

Sono stati rilevati gli elementi relativi al servizio di mensa organizzato nei vari Comuni (media degli alunni che fruiscono del servizio, numero dei giorni settimanali in cui viene effettuato il servizio e durata complessiva in giorni). Da detti dati è stato possibile stimare, per ogni ordine scolastico, il numero dei fruitori del servizio mensa in Puglia nel 2024: 52.516 alunni di scuola dell'infanzia statale; 952 alunni delle scuole dell'infanzia paritarie il cui servizio mensa è gestito dal Comune e 8.052 alunni di scuole per l'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni il cui servizio è gestito direttamente dai gestori; 31.188 alunni di scuola primaria; 1.693 alunni di scuola secondaria di 1° grado (*v. tabella 2*).

Alla spesa per il servizio, che è considerato indispensabile sia nella scuola dell'Infanzia con orario prolungato e con doppio organico sia nella scuola primaria con il tempo prolungato, concorrono le famiglie con una contribuzione obbligatoria per legge e i Comuni con fondi propri di bilancio. Dai dati rilevati, risulta che la media regionale della spesa giornaliera per ogni pasto è pari a € 4,31 mentre la media regionale della contribuzione delle famiglie è pari a € 1,96 a pasto. È stata rilevata la gestione associata del servizio mensa da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale.

**Servizio di trasporto**

Sono state rilevate informazioni inerenti al servizio di trasporto espletato, la popolazione, il numero di frazioni, la presenza di case sparse o borgate, i residenti nell'agro/frazioni. Sono stati rilevati i dati sugli alunni trasportati per ogni tipo di scuola (complessivamente 22.896, per una media di 32,34 alunni trasportati giornalmente per ogni scuolabus attivo), sugli scuolabus utilizzati per il servizio (complessivamente 708), sul tipo di gestione del servizio, nonché sulla spesa totale per le diverse tipologie di servizio. È stata rilevata la gestione associata del servizio trasporto scolastico da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale (*v. tabella 2*).

**Interventi vari**

Sono state rilevate le spese previste dai Comuni per i seguenti interventi: acquisto di sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili; spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti); organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.

**Acquisto scuolabus elettrici**

Nella DGR n. 1835 del 15.11.2021, contenente "atto di indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici", che con il presente Piano viene confermato, è riportato quanto segue: *"preso atto dei processi avviati a livello nazionale ed internazionale verso la transizione ecologica così come previsto, tra l'altro, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'Accordo di Parigi, ratificato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016, che pongono al centro degli obiettivi strategici generali l'innovazione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile per fronteggiare i cambiamenti climatici e le emergenze ambientali, la Regione Puglia ritiene dover contribuire a combattere le fonti che maggiormente incidono sull'inquinamento atmosferico, tra cui quelle del trasporto, attraverso scelte di propria competenza che puntano ad una mobilità cittadina sempre più ad emissioni zero" e ancora "si ritiene opportuno (...) avviare un percorso che dovrà portare, dall'anno 2022, al finanziamento di soli scuolabus elettrici da utilizzare per gli spostamenti casa-scuola".*

Sono state rilevate, dunque, le spese previste e i contributi richiesti dai Comuni per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici per garantire un adeguato servizio di trasporto a beneficio di alunni, compresi quelli residenti in frazioni o case sparse distanti dal centro urbano. Sono pervenute le seguenti n. 61 richieste di contributo: 46 acquisto nuovi scuolabus elettrici; 15 richieste di integrazione contributo anni precedenti.

**Contributi richiesti**

La spesa prevista dai Comuni per la realizzazione degli interventi per il Diritto allo studio di cui al presente Piano risulta pari ad € 130.552.324,00 e i contributi richiesti alla Regione ammontano ad € 74.933.393,00 a fronte dei quali lo stanziamento disponibile nel Bilancio regionale per l'esercizio 2024, DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*, sul capitolo U0911070 a seguito di variazione al bilancio risulta pari a € 8.740.000,00 e sul capitolo U0911080 risulta pari a € 800.000,00.

**CRITERI PER IL RIPARTO REGIONALE/ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI**

Dall'analisi dei dati sopra descritti, è stato predisposto il presente Piano regionale per il Diritto allo studio 2024, stabilendo la formulazione del riparto dei fondi sulla base della popolazione scolastica, dei servizi scolastici posti in essere e degli impegni assunti dai Comuni, così come dagli stessi indicati in fase di programmazione. Di seguito si riportano i criteri per la quantificazione dei contributi finanziari da assegnare a ciascun Comune.

**Capitolo U0911070 - Contributi agli Enti locali per il Diritto allo Studio**

Per il **Servizio mensa**, viene previsto il contributo di € 0,45 per ogni pasto preventivato dal Comune nel proprio Programma comunale, per un massimo di 180 giorni di servizio. Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio mensa garantito in forma associata. L'importo previsto per il servizio mensa gestito dai Comuni ammonta ad **€ 6.344.733,00**, quello per il servizio mensa svolto nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni ammonta ad **€ 644.301,00**.

Per la quantificazione dei contributi per il **Servizio trasporto** si prevede di attribuire € 1.200,00 per ogni scuolabus di proprietà comunale gestito direttamente dall'Ente o dato in appalto all'esterno per la sola guida. Ai Comuni che effettuano il servizio trasporto degli alunni non direttamente ma a mezzo appalto a terzi con la messa a disposizione di tutti gli automezzi da parte dell'impresa oppure con automezzi in parte dell'impresa e in parte del Comune (misto) si prevede di attribuire contributi differenziati, calcolati in rapporto agli scuolabus utilizzati e al numero degli alunni da trasportare nel modo seguente:

- n. di alunni per scuolabus trasportati giornalmente uguale o superiore alla media regionale (32,34): contributo del 10% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus compreso tra la media regionale e il 50% della stessa: contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 6% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus inferiore al 50% della media regionale: contributo del 5% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 4% rispetto alla spesa prevista del servizio misto.

Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio trasporto garantito in forma associata. L'importo globale per il servizio trasporto ammonta ad **€ 1.654.516,00**.

Per la quantificazione dei contributi regionali per **Interventi vari**, come l'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, non potendo soddisfare tutte le richieste pervenute da parte dei Comuni per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2023 o precedenti, si stabilisce di utilizzare il seguente criterio: assegnare, qualora richiesto, un contributo corrispondente al prodotto di € 1,00 per il numero degli alunni delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (con un minimo di assegnazione di € 100,00) o di assegnare la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante. L'importo globale per interventi vari, pari ad € 408.192,00, sarà coperto per **€ 91.950,00** con la disponibilità del capitolo U0911070; per la parte restante, pari ad € 316.242,00, saranno utilizzate le somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2023 o precedenti.

Tra le varie richieste di contributi straordinari risultano meritevoli di particolare attenzione quelle relative all'**acquisto di nuovo scuolabus elettrico** (unica opzione possibile sulla base dell'atto di indirizzo di cui alla DGR n. 1835/2021, confermato con il presente Piano) pervenute da parte di 46 Comuni; quelle relative all'**integrazione contributo anni precedenti per acquisto nuovo scuolabus elettrico** pervenute da parte di 15 Comuni.

Non potendo soddisfare le richieste pervenute per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle economie DS 2023 oppure di possibili nuove disponibilità rivenienti da eventuali altri fondi aggiuntivi, è necessario comunque definire i criteri per l'assegnazione di contributi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. 31/2009, al fine di predisporre una graduatoria/elenco Comuni richiedenti, collocando gli stessi in ordine di priorità, secondo il principio della discriminazione positiva, favorendo cioè i Comuni che hanno un più alto indice di carenza. Per l'individuazione di tale indice si tiene conto dei seguenti indicatori rilevati dalle Programmazioni comunali DS 2024: popolazione, residenti nell'agro/frazioni, alunni trasportati, scuolabus di proprietà comunale (il numero totale e quello degli automezzi efficienti, considerando obsoleti gli automezzi con età superiore a 10 anni e 200mila km oppure con età superiore ai 20 anni), età media degli scuolabus comunali; punteggi aggiuntivi sono attribuiti ai Comuni che si trovano in particolari condizioni: mancanza di scuolabus di proprietà e intenzione di avviare il servizio di trasporto, assenza di automezzi efficienti, presenza di frazioni; punteggi in detrazione vengono attribuiti in caso di contributi erogati negli ultimi 5 anni per la stessa finalità, restituzione del contributo regionale erogato negli ultimi 5 anni, scuolabus non ancora acquistato con contributi concessi negli anni precedenti, istanze separate dei Comuni dell'Unione.

Con il presente Piano, pertanto, si quantifica per il 2024 un contributo minimo di € 86.000,00 per l'acquisto di nuovo scuolabus elettrico, ovvero un contributo pari all'importo richiesto dal Comune se inferiore a quello minimo spettante; con riferimento alle richieste di contributi integrativi avanzate dai Comuni che negli anni precedenti hanno fruito di contributi ridotti rispetto al costo dell'automezzo, si definiscono i seguenti criteri per la quantificazione delle somme da assegnare: fino alla copertura della differenza fra l'importo ottenuto negli anni precedenti e il nuovo importo 2024 determinato come sopra per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici.

I Comuni che beneficeranno di contributi regionali per acquisto nuovo scuolabus elettrico sono obbligati ad apporre, ben visibile su entrambe le fiancate del nuovo automezzo, il logo della Regione Puglia accompagnato dall'iscrizione "Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione".

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della L.R. n. 31/2009, si stabilisce di destinare la somma pari a **€ 4.500,00** per contributi straordinari da assegnare ai Comuni sprovvisti di scuole, per facilitazioni di viaggio per la frequenza di scuole ubicate nei Comuni limitrofi o per sostenere il servizio di trasporto scolastico, assicurato con scuolabus comunale, al di fuori del territorio regionale.

L'importo disponibile sul capitolo U0911070 per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 è pari ad **€ 8.740.000,00**.

#### **Capitolo U0911080 – Contributi ai Comuni per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali**

Per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni e per quelle degli Enti locali, è disponibile un importo globale pari ad **€ 800.000,00**. Sulla base all'istruttoria espletata, allo stato attuale risultano avere diritto a contributo di gestione n. 666 sezioni di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate senza fine di lucro, a cui si aggiungono n. 40 sezioni di scuole dell'infanzia degli Enti locali, per un totale di 706 sezioni. Le sezioni così rilevate sono state definite anche a seguito di riscontri e verifiche riguardanti le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni, effettuati sulla base dell'incrocio dei dati con quelli pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato 1 al D.D.G. USR Puglia prot. n. 31319 del 23.05.2024) e dei criteri di cui all'art. 6 del D.M. n. 20/2024. Considerate le risorse complessivamente disponibili, si stabilisce di concedere un contributo massimo di € 1.143,61 a sezione, oppure un contributo pari alla richiesta del Comune se inferiore al contributo spettante.

#### **UTILIZZAZIONE SOMME ASSEGNATE**

I contributi regionali assegnati dovranno essere interamente utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, fatta eccezione per i Comuni in dissesto o in predissesto, i quali potranno, in ragione di specifiche e motivate esigenze, operare compensazioni tra le differenti categorie di finalizzazione, di cui al capitolo U0911070, previa comunicazione agli uffici regionali. Non è in alcun caso ammesso operare compensazioni che comportino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al servizio mensa delle scuole statali e paritarie. Non sono altresì ammesse compensazioni che determinino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al contributo di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni di cui al capitolo U0911080.

#### **ASSEGNAZIONE, IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'assegnazione, l'impegno e la liquidazione dei contributi ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adatterà apposite determinazioni. Alla Sezione Istruzione e Università sono altresì demandati gli atti di assegnazione, impegno e liquidazione riguardanti la concessione di contributi per interventi complementari di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/2009, previa predisposizione di una graduatoria/elenco Comuni collocando gli stessi in ordine di indice di carenza definito come sopra.

Contestualmente si procederà alla presa d'atto delle somme erogate nell'anno 2023 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia ([www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it)).

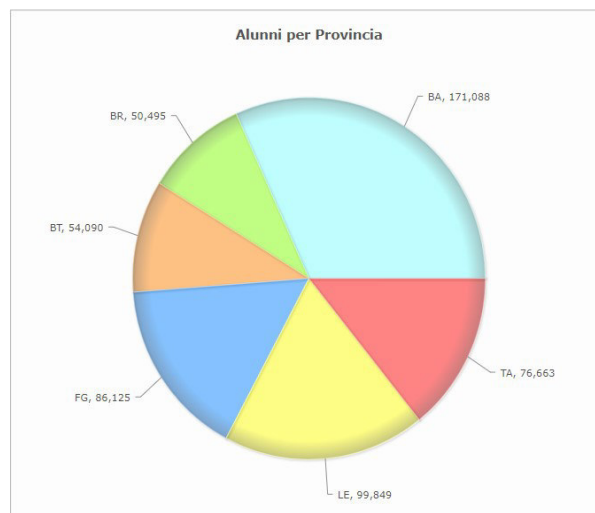
Le somme complessivamente non utilizzate dai Comuni, trattenute in sede di liquidazione, potranno essere assegnate per: contributi per interventi vari; contributi acquisto nuovi scuolabus elettrici; contributi integrativi per acquisto nuovi scuolabus elettrici; necessità di piccole e oggettive rettifiche, integrazioni o aggiornamenti, per eventuali errori e omissioni in fase di programmazione comunale o in fase di istruttoria regionale; implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di

Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio; progetti d'interesse regionale d'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c, della L.R. n. 31/2009, i Comuni dovranno trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati per il corrente anno 2024 entro il 28.02.2025. In sede di esame della rendicontazione si procederà al recupero, totale o parziale, dei fondi concessi se i servizi non saranno stati affatto realizzati o ridotti a meno dell'80% rispetto a quanto riconosciuto con il presente Piano. I Comuni che beneficeranno di contributo per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici dovranno trasmettere, salvo motivate proroghe concesse dalla Sezione Istruzione e Università, copia della fattura di acquisto, unitamente alle foto dell'automezzo, entro il 31.12.2026 o comunque entro la data stabilita successivamente dalla Sezione Istruzione e Università, tenuto conto dei vincoli in ordine ad eventuali risorse aggiuntive; il nuovo scuolabus non potrà essere alienato per i primi cinque anni dalla data di immatricolazione.

Tabella1 - Popolazione scolastica

Alunni (Totale)			Provincia							Alunni (Totale)
Avviso	Grado	Tipo	BA	BR	BT	FG	LE	TA		
DS 2024	INFANZIA	a1 Infanzia statale	22.449	7.137	7.112	10.130	13.691	9.989	70.508	
		a2 Infanzia comunale	523	0	0	210	0	0	733	
		a3 Infanzia convenzionata	4.151	488	1.232	3.490	2.048	1.128	12.537	
		a4 Infanzia non convenzionata	97	53	577	0	70	52	849	
PRIMARIA	b1 Primaria statale		48.433	14.591	15.663	24.210	29.002	21.907	153.806	
		b2 Primaria non statale	757	140	325	1.149	676	262	3.309	
SEC.1°GR	c1 Secondaria 1° grado statale		33.699	10.023	10.908	16.566	20.137	15.494	106.827	
		c2 Secondaria 1° grado non statale	345	0	0	121	209	64	739	
SEC.2°GR	d1 Secondaria 2° grado statale		60.537	18.063	18.172	30.137	33.807	27.227	187.943	
		d2 Secondaria 2° grado non statale	97	0	101	112	209	540	1.059	
Totale generale			171.088	50.495	54.090	86.125	99.849	76.663	538.310	



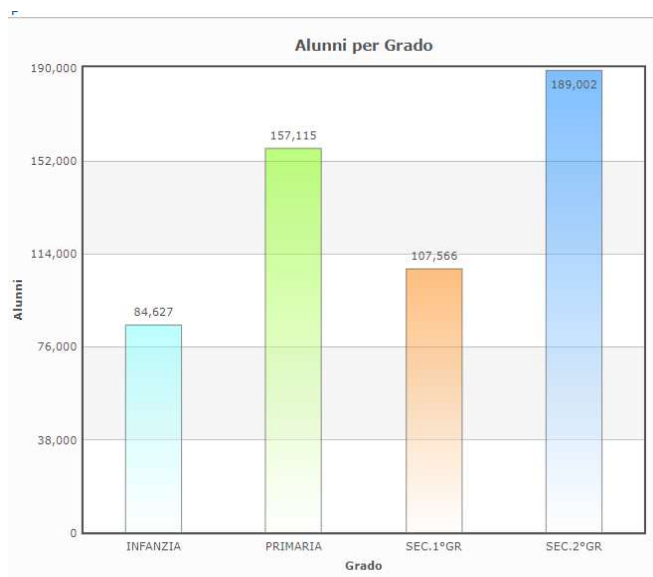
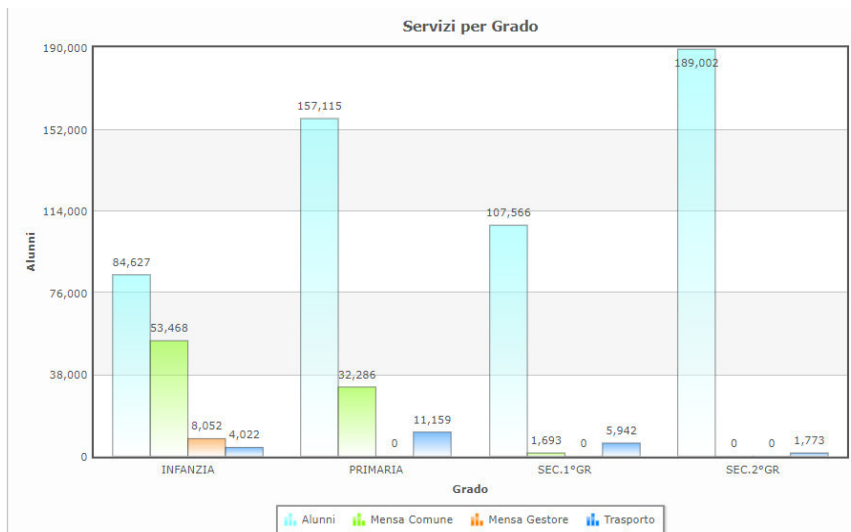
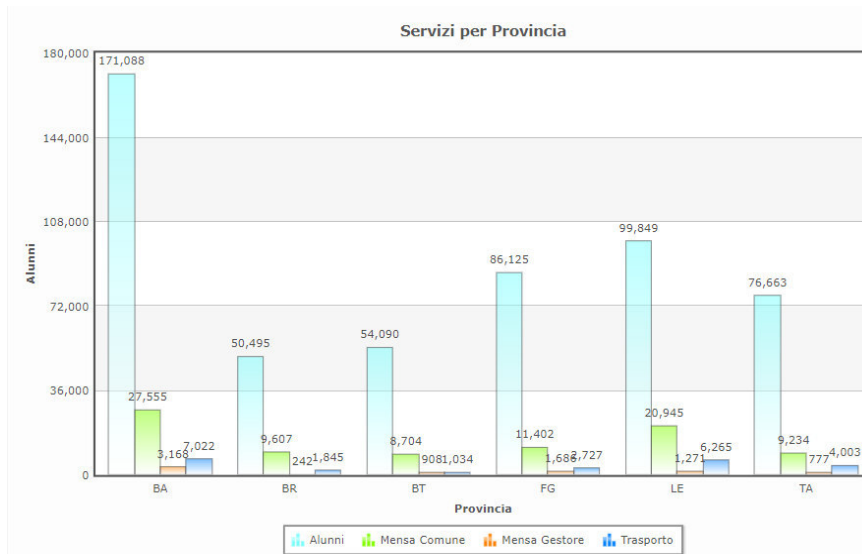


Tabella 2 - Servizi scolastici

Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)		Provincia							
Avviso	Grado	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)	
DS 2024	INFANZIA	27.220	7.678	8.921	13.830	15.809	11.169	84.627	
		17.625	5.984	5.632	6.664	12.580	4.983	53.468	
		3.168	242	908	1.686	1.271	777	8.052	
		1.091	203	140	417	1.642	529	4.022	
	PRIMARIA	49.190	14.731	15.988	25.359	29.678	22.169	157.115	
		9.472	3.585	3.053	4.284	7.874	4.018	32.286	
		0	0	0	0	0	0	0	
		3.405	945	277	1.443	3.366	1.723	11.159	
	SEC.1°GR	34.044	10.023	10.908	16.687	20.346	15.558	107.566	
		458	38	19	454	491	233	1.693	
		0	0	0	0	0	0	0	
		2.442	612	177	748	1.232	731	5.942	
	SEC.2°GR	60.634	18.063	18.273	30.249	34.016	27.767	189.002	
		0	0	0	0	0	0	0	
		0	0	0	0	0	0	0	
		84	85	440	119	25	1.020	1.773	
Totale generale		171.088	50.495	54.090	86.125	99.849	76.663	538.310	
		27.555	9.607	8.704	11.402	20.945	9.234	87.447	
		3.168	242	908	1.686	1.271	777	8.052	
		7.022	1.845	1.034	2.727	6.265	4.003	22.896	



La Dirigente della Sezione  
Arch. Maria Raffaella Lamacchia





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	27	06.08.2024

PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L#ANNO 2024. APPROVAZIONE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
LA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT

